

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2022 7 novembre 2022, n. 154

Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022. "Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019. Modifica Allegato A della DGR n. 1801/2019.

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014 -2022

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998, in attuazione della Legge regionale n. 7 del 04 febbraio 1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03 febbraio 1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

VISTO il Regolamento attuativo n. 20 del 20/06/2019 della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015 e s.m.i..

VISTA la Legge del 07 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii..

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020.

VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e successive integrazioni e modifiche.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1612 del 11/10/2021 con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2022 al Prof. Gianluca Nardone.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio n. 1307/2016, n. 1308/2013, n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO Il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del

Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Reg. (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio.

VISTO Il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza.

VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i Reg. (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012.

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2015, nr. 2424 pubblicata sul BURP nr. 3 del 19 gennaio 2016, avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412".

VISTE le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea nn. C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 3154 del 05/05/2017, C(2017) 5454 del 27/07/2017, C(2017) 7387 del 31/10/2017, C(2018) 5917 del 06/09/2018, C(2021)7214 del 30/09/2021 e C(2022)6084 del 19/08/2022 che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo

Agricolo per lo Sviluppo ed estendono il periodo di programmazione al 2022.

VISTO il Decreto Ministeriale n. 497 del 17 gennaio 2019 recante “Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”, il quale detta la disciplina attuativa e integrativa in materia di riduzioni ed esclusioni di contributi pubblici ai sensi del regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 e del regolamento (UE) n. 640/2014.

VISTA la DAG n. 194 del 12/09/2018, pubblicata sul BURP n. 121 del 20/09/2018, con la quale è stato approvato l’avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.2.

RILEVATO che

- ai sensi dell’art. 62 del Reg. (UE) n. 1305/2013, l’Autorità di Gestione dei PSR Puglia e l’Organismo pagatore (Agenzia per le erogazioni in agricoltura - Agea) devono valutare la Verificabilità e Controllabilità delle Misure (VCM) del programma fissando, da una parte, gli elementi pertinenti ed efficaci per i controlli amministrativi e in loco e, dall’altra, i parametri di gravità, entità e durata delle infrazioni rilevate, al fine di determinare le riduzioni e, nei casi più gravi, le esclusioni dagli aiuti previsti dal programma;
- l’Organismo pagatore Agea, è tenuto all’applicazione delle riduzioni ed esclusioni definite dal D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 e dai provvedimenti applicativi regionali;
- ai sensi del combinato disposto del Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell’11 marzo 2014 e dell’art. 24 del Decreto Mipaaf n. 497 del 17 gennaio 2019, l’Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2022 ha individuato, sentito l’Organismo pagatore, le riduzioni e le esclusioni delle misure e sottomisure del PSR Puglia 2014-2022 tenendo conto della gravità, dell’entità, della durata e della ripetizione dell’inadempienza di determinati impegni o obblighi.

VISTA la DGR n. 1801/2019 con la quale sono state approvate le disposizioni per l’applicazione delle riduzioni ed esclusioni, predisposte dalla Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, in attuazione del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019, riportate nell’Allegato A parte integrante del provvedimento, relative ad alcune sottomisure/operazioni del PSR Puglia 2014-2020.

CONSIDERATO che la stessa DGR autorizza l’Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 ad apportare, con determinazione dirigenziale, modifiche non sostanziali qualora necessarie.

DATO ATTO che nell’Allegato A della DGR n. 1801/2019, si è provveduto all’individuazione delle infrazioni e dei livelli di gravità, entità, durata e ripetizione di cui al Regolamento (UE) n. 640/2014 e, nello specifico, per i beneficiari della SM 16.2 è stato previsto l’impegno IC25518 alla “Presentazione di relazioni semestrali di monitoraggio” le cui penalità, in caso di violazione, sono indicate nella seguente griglia di riduzione:

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITÀ	GRAVITÀ	DURATA
Bassa (1)	Presentazione della relazione semestrale entro il 30° giorno dal termine stabilito	Pari all’entità	Pari all’entità
Media (3)	Presentazione della relazione semestrale tra il 31° e il 60° giorno dal termine stabilito		
Alta (5)	Presentazione della relazione semestrale tra il 61° e il 120° giorno dal termine stabilito		
Descrizione eventuali condizione di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali		Si considera violazione intenzionale che determina la revoca dell’aiuto, un ritardo oltre il 120° giorno dal termine stabilito	

CONSIDERATO che il Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell’11 marzo 2014 prevede

che: “ Il sostegno richiesto è rifiutato o revocato, integralmente o parzialmente, se non sono rispettati gli impegni o altri obblighi seguenti: a) impegni previsti dal programma di sviluppo rurale; oppure b) se pertinente, altri obblighi dell’operazione stabiliti dalla normativa dell’Unione o dalla legislazione nazionale ovvero previsti dal programma di sviluppo rurale, in particolare per quanto riguarda gli appalti pubblici, gli aiuti di Stato e altri requisiti e norme obbligatori. 3. **Nel decidere il tasso di rifiuto o revoca del sostegno a seguito dell’inadempienza agli impegni o altri obblighi di cui al paragrafo 2, lo Stato membro tiene conto della gravità, dell’entità, della durata e della ripetizione dell’inadempienza riguardante le condizioni per il sostegno di cui al paragrafo 2. La gravità dell’inadempienza dipende, in particolare, dalla rilevanza delle conseguenze dell’inadempienza medesima alla luce degli obiettivi degli impegni o degli obblighi che non sono stati rispettati. L’entità di un’inadempienza dipende, in particolare, dai suoi effetti sull’operazione nel suo insieme...**”.

RILEVATO che le penalità previste per il mancato rispetto del richiamato impegno IC25518, appaiono non congrue rispetto ai principi di gravità, entità, durata e ripetizione dell’inadempienza, ciò anche in virtù delle circostanze eccezionali che hanno reso meno impellente l’obiettivo di monitorare semestralmente i progetti avendo, di fatto, interdetto la regolare esecuzione delle attività, allungato la tempistica dei progetti e indotto alla richiesta di numerose varianti e proroghe per la conclusione delle attività.

RITENUTO necessario, per le motivazioni innanzi esposte, modificare le sanzioni previste per il mancato rispetto dell’impegno IC25518, previsto nell’Allegato A della DGR n. 1801/2019 relativo alla Sottomisura 16.2, proponendo la seguente nuova griglia di riduzione:

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITA'	GRAVITÀ	DURATA
Bassa (1)	Presentazione della relazione semestrale entro il 30° giorno dal termine stabilito, inteso come 90° giorno dallo scadere del relativo semestre di riferimento	Pari all’entità	Pari all’entità
Media (3)	Presentazione della relazione semestrale tra il 31° e il 60° giorno dal termine stabilito, inteso come 90° giorno dallo scadere del relativo semestre di riferimento		
Alta (5)	Presentazione della relazione semestrale oltre il 61° giorno dal termine stabilito, inteso come 90° giorno dallo scadere del relativo semestre di riferimento		

PRESO ATTO del nulla osta dell’Organismo pagatore Agea pervenuto agli Uffici di questa Regione in data 27 ottobre 2022 a modificare nel senso sopra indicato le sanzioni previste per il mancato rispetto del richiamato impegno IC25518.

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 e DEL D. LGS n. 196/2003, COME
MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018**

Garanzia alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta, che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dalla stessa predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale, è conforme alle risultanze istruttorie.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2022
(Prof. Gianluca Nardone)

DETERMINA

- di dare atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- di modificare le sanzioni previste per il mancato rispetto dell'impegno IC25518, previsto nell'Allegato A della DGR n. 1801/2019 relativo alla Sottomisura 16.2, sostituendo la griglia di riduzione:

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITA'	GRAVITÀ	DURATA
Bassa (1)	Presentazione della relazione semestrale entro il 30° giorno dal termine stabilito	Pari all'entità	Pari all'entità
Media (3)	Presentazione della relazione semestrale tra il 31° e il 60° giorno dal termine stabilito		
Alta (5)	Presentazione della relazione semestrale tra il 61° e il 120° giorno dal termine stabilito		
Descrizione eventuali condizione di applicazione di riduzioni in caso di inadempienze intenzionali		Si considera violazione intenzionale che determina la revoca dell'aiuto, un ritardo oltre il 120° giorno dal termine stabilito	

con la seguente griglia:

CLASSE DI VIOLAZIONE	ENTITA'	GRAVITÀ	DURATA
Bassa (1)	Presentazione della relazione semestrale entro il 30° giorno dal termine stabilito, inteso come 90° giorno dallo scadere del relativo semestre di riferimento	Pari all'entità	Pari all'entità
Media (3)	Presentazione della relazione semestrale tra il 31° e il 60° giorno dal termine stabilito, inteso come 90° giorno dallo scadere del relativo semestre di riferimento		
Alta (5)	Presentazione della relazione semestrale oltre il 61° giorno dal termine stabilito, inteso come 90° giorno dallo scadere del relativo semestre di riferimento		

- di stabilire che la presente disposizione assume efficacia dalla data della sua pubblicazione sul BURP;
- di confermare quanto altro disposto con la DAG n. 194 del 12/09/2018 e ss.mm.ii.;
- di dare atto che questo provvedimento:
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
 - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
 - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
 - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - sarà pubblicato nel portale <http://psr.regione.puglia.it>;
 - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
 - sarà trasmesso in formato digitale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

Il presente provvedimento è composto da n. 7 (sette) facciate ed è adottato e firmato digitalmente.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2022
(Prof. Gianluca Nardone)